

Corriere d'Italia

21. 9. 92

I concerti

Il violinista Busch a S. Cecilia

Dopo l'audizione accademica di venerdì scorso, il violinista Adolfo Busch si presentò ieri al pubblico dell'*Augusteo* accolto da entusiastiche dimostrazioni di plauso. L'elettissimo artista che ha il dono di una espressione palpitante e vibrante interpretò il *concerto in la magg.* di Mozart e il *concerto in la min.* di Dvorak con quella ricchezza di sentimenti che lui largamente possiede. I due lavori così interessanti per la loro concezione musicale, per la loro limpida chiarezza, per quelle continue e minuziose ricerche di dettaglio che non smiuzzano, ma rendono il lavoro un tutto organico e considerevolmente compatto, piacquero infinitamente all'attento uditorio.

Come è da immaginarsi Adolfo Busch riscosse una grande quantità di applausi al punto da essere costretto, in ultimo, a concedere vari *bis*. Il Maestro Rossi dirigendo la orchestra con quella perizia ed intelligenza che a tutti sono note, la accompagnò con impeccabile precisione dopo aver dato una limpida interpretazione del rossiniano *Signor Bruschino*.

Adolfo Busch darà un secondo ed ultimo concerto dopo domani mercoledì alle 17,30 nel quale eseguirà: il *concerto in re min.* di Bach (avendo a collaboratore, nella parte di secondo violino, Goesta Andreasson), il *concerto in re magg.* di Viotti e quello anche in *re magg.* anche di Beethoven.